

# Tracce simulazioni II prova scritta

## Seconda simulazione

Sessione ordinaria  
2026

Seconda prova  
scritta

*Ministero dell'istruzione e del merito*



### **IP 19 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IP19 – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE  
**Codice ATECO Q87-88**

### **Tipologia A**

***“Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati”***

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI:

#### **Nucleo tematico 1**

Metodi di progettazioni e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone, reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

#### **Nucleo tematico 8**

Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

La durata della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Il candidato legga attentamente il caso e risponda ai quesiti proposti utilizzando le conoscenze e competenze acquisite nelle discipline dell'indirizzo.

**Il Servizio Sociale territoriale del Comune** riceve una segnalazione dalla scuola primaria riguardo a **Marco**, bambino di **9 anni**, che frequenta la classe quarta.

Gli insegnanti riferiscono che il bambino appare spesso **stanco, ansioso e poco concentrato e presenta ferite con un diverso grado di guarigione, l'ultimo episodio di violenza ha comportato l'accesso al Pronto Soccorso**. Il personale medico, visitato il minore e sentiti i genitori, procedono con la segnalazione alle Forze dell'Ordine competenti per territorio.

Durante un colloquio con l'insegnante coordinatrice di classe, Marco racconta che a casa il padre **urla spesso e picchia la madre**, e che lui assiste frequentemente alle liti violente. Il bambino riferisce anche di avere molta paura quando il padre perde il controllo.

La madre, **Sara**, 28 anni, non lavora stabilmente e appare molto preoccupata per la situazione familiare. Il padre, **Luca**, 30 anni, è disoccupato da alcuni mesi e presenta comportamenti aggressivi e abuso di alcol.

Il caso viene segnalato ai **Servizi sociali e al consultorio familiare**, che decidono di attivare una **presa in carico multidisciplinare** per tutelare il minore e sostenere la famiglia, con possibilità di allontanamento temporaneo del minore dal nucleo familiare.

## RELAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

Il nucleo familiare è composto da:

componente	età	situazione
padre	30	disoccupato, problemi di alcool
madre	28	lavoro precario
figlio (Luca)	9	frequenza primaria

Il servizio sociale evidenzia:

- forte conflittualità familiare
- episodi di **violenza domestica**
- difficoltà economiche
- situazione di stress e fragilità della madre.
- Il minore risulta esposto a una situazione di Violenza assistita.

Il candidato analizza:

- i bisogni fisici, psicologici e sociali del minore
- i fattori di rischio presenti nel contesto familiare

- le informazioni ricavate dai documenti attraverso strumenti di osservazione e raccolta dati.

Il candidato elabori una proposta di intervento che includa:

- obiettivi della presa in carico
- interventi di sostegno al minore
- interventi di supporto ai genitori.

Il candidato illustri le tutele normative a carico di ogni componente della famiglia.

# Documento 1

12/03/26, 10:32

L'impatto della violenza di genere su bambini e ragazzi



ISCRIVITI ALLA  
NEWSLETTER



IT | EN

MENU



## OSSERVATORIO

### L'impatto della violenza di genere su bambini e ragazzi

12 Novembre 2025

TAG: **DIRITTI** +



Foto di Piermario Eva su Unsplash

- Nel 2023 oltre 113mila minori sono stati presi in cura dai servizi sociali a seguito di episodi di violenza.
- Le regioni con più segnalazioni per reati di violenza con coinvolgimento dei minori sono state Lombardia, Campania, Sicilia e Lazio.
- In Italia sono attivi 868 tra Cav e case rifugio. La diffusione di queste strutture è fondamentale per il contrasto del fenomeno.
- Nel 2023 sono stati 2.875 i minori potenzialmente esposti o direttamente vittime di violenza accolti nelle case rifugio.

La violenza di genere è da alcuni anni sempre più al centro dell'attenzione pubblica. Anche per il susseguirsi di notizie che raccontano di donne uccise o maltrattate, spesso da partner, ex partner o persone a loro vicine. Un fenomeno che ha riaperto il dibattito pubblico e stimolato il confronto nelle sedi istituzionali: di recente si è discusso di una proposta di legge volta a inasprire le pene per il femminicidio e ad ampliare le aggravanti per reati come maltrattamenti e stalking, oltre a prevedere nuove forme di sostegno per le vittime.

Le violenze di genere colpiscono le donne e, spesso, anche bambini e bambine che vivono nel nucleo familiare: minori che, in molti casi, subiscono una qualche forma di abuso diretto, ma che sono anche testimoni delle sopraffazioni. Secondo un report pubblicato dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza infatti, il 34% dei minori presi in carico dai servizi sociali nel 2023 ha assistito a episodi di violenza contro familiari o conviventi. Un'esperienza altrettanto devastante.

L'impatto in termini psicologici su bambini e bambine, ragazzi e ragazze è profondo e duraturo. Crescere in un contesto familiare violento può causare disturbi del sonno, ansia, aggressività o comportamenti "adulizzati". Inoltre aumenta il rischio che la violenza venga interiorizzata come modello relazionale comune e accettabile.

**113.892 i minorenni presi in carico dai servizi sociali a causa di una qualche forma di maltrattamento al 31 dicembre 2023.**

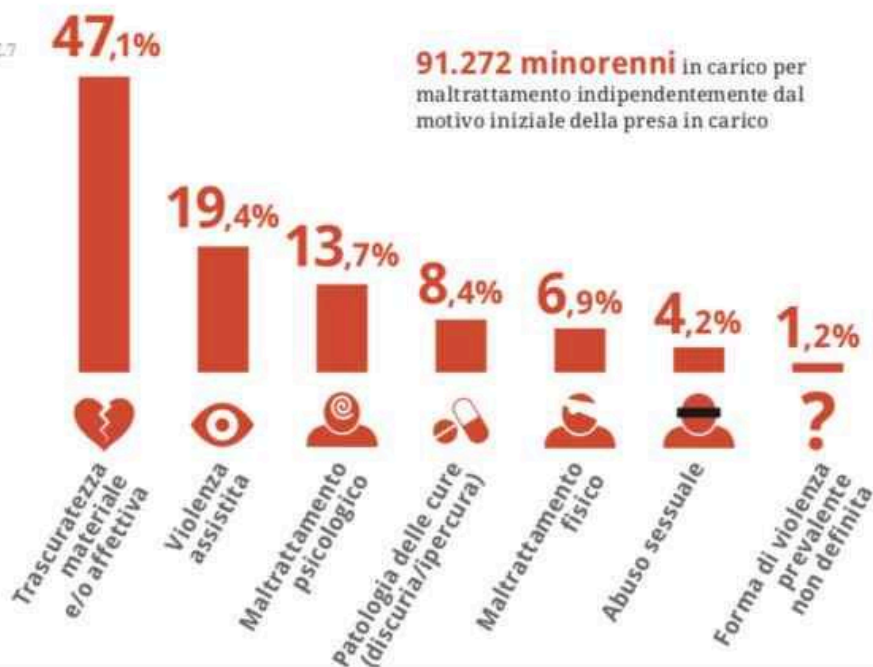
## Documento 2

### Di cosa sono vittime i minorenni presi in carico per maltrattamento in Italia

Fonte: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza - Cismai - Terre des Hommes

Riferimento: Tabella in appendice E.7

NB: 15 Comuni non hanno fornito il dato relativo al numero dei minorenni per motivo della presa in carico



## Documento 3

### I DATI SUL MALTRATTAMENTO DI MINORI IN ITALIA\*



**1 su 3**

TESTIMONE DI VIOLENZA DOMESTICA  
FRA QUELLI/E SEGUITI PER MALTRATTAMENTO

**401.766**

PRESI/E IN CARICO DAI SERVIZI SOCIALI

**77.493**

DEI/DELLE QUALI SONO VITTIME DI MALTRATTAMENTO

\*SECONDA "INDAGINE NAZIONALE SUL MALTRATTAMENTO DI BAMBINI E ADOLESCENTI IN ITALIA" PUBBLICATA LO SCORSO 6 APRILE DA TERRES DES HOMMES E Cismai

